

Unbroken. L'epica della resistenza e della redenzione

Articolo di: Teo Orlando



[1]

La regista e attrice americana **Angelina Jolie**, basandosi su una sceneggiatura dei **fratelli Coen**, a sua volta ispirata a un libro di **Laura Hillenbrand** (*Sono ancora un uomo. Una storia epica di resistenza e coraggio*, uscito in traduzione italiana nel 2012 per Mondadori, e in originale nel 2010, con il titolo *Unbroken: A World War II Story of Survival, Resilience, and Redemption*), ci ha presentato *Unbroken*, un *biopic* dai toni drammatici, incentrato sulla vita avventurosa e travagliatissima dell'italo-americano **Louis "Louie" Zamperini**, campione olimpionico e insieme eroe di guerra, il quale riuscì a sopravvivere con un altro compagno alla deriva su un canotto di salvataggio, dopo un incidente aereo quasi fatale durante la **Seconda Guerra Mondiale**, e fu poi preso prigioniero da alcuni militari della marina imperiale giapponese, che lo sottoposero a una serie inenarrabile di angherie e di tortura nei **campi di prigionia** del Sol Levante.

Il film si divide essenzialmente in **tre parti**: la **prima parte** riguarda la giovinezza turbolenta, ma anche spensierata e vivace, di **Zamperini**, il figlio più giovane di una coppia di **immigrati italiani** in California, a Torrance, trasformatosi da semiteppista di strada ad atleta superlativo, fino ad arrivare alle **Olimpiadi di Berlino del 1936** ed essere premiato da **Adolf Hitler** in persona; la **seconda parte** è dedicata alle vicende strazianti delle sue missioni sui **cacciabombardieri** nel Pacifico durante la **Seconda Guerra Mondiale**, culminate con l'incidente aereo e il naufragio sulla scialuppa di salvataggio (**47 giorni infernali**, circondati dagli squali); la **terza parte** ruota intorno alla cattura da parte dei giapponesi e alla lotta epica che Zamperini, prigioniero di guerra, ingaggia, psicologicamente, con un graduato giapponese; la breve conclusione descrive sommariamente gli anni del ritorno, in cui Zamperini deve convivere con i postumi del terrore, tipici del **disturbo post-traumatico da stress** (DPTS) fino al momento finale di autentica redenzione e riconciliazione con i giapponesi. Zamperini morirà a 97 anni nel **2014**, come ci ricordano i titoli di coda.

Nella **prima parte**, risaltano le scene in cui Louie faceva irruzioni nelle case altrui, rubava nei negozi o ingaggiava risse con i coetanei. Ma viene altresì messo in rilievo come l'incoraggiamento da parte del fratello **Pete** abbia indotto **Louie** a incanalare le sue energie ribelli in un talento agonistico stupefacente.

Nella **seconda parte**, risaltano le scene in cui Zamperini, arruolatosi come **tenente dell'aeronautica**, compie varie missioni nel Pacifico. Ma soprattutto la drammatica **deriva** delle due **scialuppe** di salvataggio, con la lotta contro la fame e la sete, gli squali che circondano le precarie imbarcazioni, ma che vengono anche catturati e lacerati con le mani dagli sventurati **naufraghi** corrosi dall'inedia e dalla disidratazione, che non trovano di meglio che nutrirsi della carne di questi pesci a loro volta divoratori.

Nella **terza parte**, si insiste forse un po' troppo sui momenti di crudeltà dei militari giapponesi, dipinti come dei **torturatori** senza scrupoli, forse con accenti leggermente **xenofobi**, soprattutto nella caratterizzazione dell'aguzzino di nome **Mutsuhiro Watanabe**, dipinto come un **sadico psicologico** e un **brutale picchiatore**, il

quale si fissa in modo ossessivo su Louie, probabilmente perché ne percepisce la grande energia interiore, la forza etica e il coraggio morale.

Nel film, la regista mette ben in evidenza come **Zamperini** sia sopravvissuto grazie alla sua **indomabile forza** che gli ha consentito di resistere alla sofferenza, alla gioia che non lo abbandonava neppure nella sconfitta, al perdono anche nei confronti di chi lo aveva trattato con crudeltà, alla **speranza** anche quando le speranze di sopravvivere sembravano annullate. È come se le sue peripezie avessero costituito insieme un **dono** e una lezione per sopportare anche le più dolorose esperienze, nella via che porta alla felicità.

Jack O'Connell si trova perfettamente a suo agio nella parte di Louie, eretto quasi a simbolo e faro di speranza, per una nazione coinvolta nel conflitto più duro e sanguinoso della sua storia, e forse di quella del mondo, mostrando come si può combattere fino all'esaurimento la propria battaglia in prima persona e non nascosti nell'ombra.

Accanto ad **O'Connell** risaltano soprattutto due degli attori, ossia Domhnall Gleeson e Finn Wittrock, che interpretano il capitano Russell Allen "Phil" Phillips e il Sergente Francis "Mac" McNamara, ossia gli aviatori con cui Zamperini è sopravvissuto rimanendo per settimane in balia del Pacifico. Notevole anche l'attore giapponese **Miyavi**, che impersona la spietata guardia del campo, il caporale Mutsuhiro Watanabe, soprannominato "**The Bird**" (l'uccello), dagli uomini che ha torturato e seviziato. Una menzione particolare anche per la colonna sonora di **Alexandre Desplat**, che accompagna con contenuta drammaticità i momenti cruciali del film.

Pubblicato in: GN11 Anno VII 29 gennaio 2015

//

Scheda**Titolo completo:**

Unbroken

Lingua originale inglese

Paese di produzione Stati Uniti d'America

Anno 2014

Durata 137 min

Colore colore

Audio sonoro

Rapporto 2,35 : 1

Genere drammatico, azione, biografico, storico, guerra, sportivo

Regia Angelina Jolie

Soggetto Laura Hillenbrand (libro)

Sceneggiatura Joel ed Ethan Coen, Richard LaGravenese, William Nicholson

Produttore Angelina Jolie, Matthew Baer, Erwin Stoff, Clayton Townsend

Produttore esecutivo Mick Garris

Casa di produzione Universal Pictures, Legendary Pictures

Distribuzione (Italia) Universal Pictures

Fotografia Roger Deakins

Montaggio Tim Squyres

Scenografia Jon Hutman

Costumi Louise Frogley

Trucco Shane Thomas

Interpreti e personaggi

Jack O'Connell: Louis "Louie" Zamperini

Domhnall Gleeson: Russell Allen "Phil" Phillips

Garrett Hedlund: John Fitzgerald

Jai Courtney: Hugh "Cup" Cuppernell

Alex Russell: Pete Zamperini

Maddalena Ischiale: Louise Zamperini

Finn Wittrock: Francis "Mac" McNamara

Unbroken. L'epica della resistenza e della redenzione

Pubblicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

Spencer Lofranco: Harry Brooks

Luke Treadaway: Miller

Vincenzo Amato: Anthony Zamperini

Jordan Patrick Smith: Cliff

Miyavi: Mutsushiro "The Bird" Watanabe

- [Cinema](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/unbroken-lepica-della-resistenza-della-redenzione>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/unbrokenajpg>